

SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA DEFINIZIONE DEI RUOLI, RESPONSABILITÀ, FUNZIONI, MODALITÀ DI EROGAZIONE, RENDICONTAZIONE, MONITORAGGIO DELLE RISORSE DI CUI AL DECRETO N° 175 DEL 22/06/2021 DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILI DESTINATE AL RINNOVO DEL PARCO AUTOBUS DEL BACINO DI BOLOGNA

CUP: H30C20000030001

TRA

il Comune di Bologna, con sede in Piazza Maggiore n. 6, Palazzo D'Accursio, CF 01232710374, nella persona dell'ing. Cleto Carlini, Direttore del Settore competente per l'attuazione del progetto come da Determina Dirigenziale N. P.G.: ...

E

l'Agenzia della Mobilità SRM Srl, con sede in Bologna, via Alfredo Calzoni n. 1/3, codice fiscale 02379841204, nella persona del _____

E

TPER SpA, con sede in Bologna, via Saliceto n. 3, codice fiscale 03182161202, nella persona del _____

Premesso:

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

- che la legge n. 232/2016 (Legge di Bilancio 2017 - art. 1, commi 613-615) ha previsto la predisposizione di un Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile per il rinnovo del parco mezzi su gomma per i servizi di trasporto pubblico locale e il miglioramento della qualità dell'aria da adottare mediante un DPCM su proposta del MIT, di concerto con MEF, MISE e MATTM. Tale Piano è diretto al rinnovo del parco autobus, destinato al servizio di trasporto pubblico locale e regionale anche al fine di promuovere il miglioramento della qualità dell'aria, ricorrendo a tecnologie innovative in linea con gli accordi internazionali e con le disposizioni normative dell'Unione Europea;

- l'articolo 1, comma 71, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di bilancio 2018), che destina quota parte delle risorse annualmente stanziata di cui all'articolo 1, comma 613, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, fino a un limite massimo di 100 milioni di euro, per ciascuno degli anni dal 2019 al 2033, al finanziamento *"di progetti sperimentali innovativi di mobilità sostenibile coerenti con i Piani urbani per la mobilità sostenibile (PUMS) ove previsti dalla normativa vigente, per l'introduzione di mezzi su gomma o imbarcazioni ad alimentazione alternativa e relative infrastrutture di supporto, presentati dai comuni e dalle città metropolitane"*;

- che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con DPCM n. 1360 del 24 aprile 2019, ha adottato il Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile l'arco temporale 2019 – 2033, per il rinnovo del parco autobus adibiti al trasporto pubblico locale con mezzi meno inquinanti (elettrici, a metano o a idrogeno) e più moderni ricorrendo a tecnologie innovative;

- il PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile), approvato dalla Città Metropolitana in data 27.11.2019 e che dispone un piano strategico che orienta la mobilità in senso sostenibile con un orizzonte temporale medio lungo e il nuovo PGTU (Piano Generale del Traffico Urbano) approvato dal Consiglio Comunale con Delibera P.G. 540417/2019 del 02.12.2019, prevedono l'acquisto di bus urbani prevalentemente a zero emissioni e che nello scenario intermedio (2025) diventa in via esclusiva.

Rilevato che:

- con Decreto n. 234 del 06.06.2020 il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dello sviluppo Economico e il Ministro dell'Economia e delle Finanze, ha disposto che alle “*città ad alto inquinamento*” sono destinati 66 milioni di euro per l'anno 2019 e 83 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023, per l'acquisto di veicoli adibiti esclusivamente al trasporto pubblico locale e alle relative infrastrutture; a fine dell'assegnazione delle risorse è stata approvata una graduatoria, definita sulla base degli indicatori fissati nel Piano Strategico, nella quale rientra anche il Comune di Bologna;
- il Decreto dispone che gli Enti presenti nella graduatoria indichino le modalità di utilizzo delle risorse mediante la trasmissione di una scheda tecnica; il citato decreto specifica inoltre che nel caso in cui i servizi di trasporto pubblico locale nel Comune beneficiario del finanziamento siano svolti dal gestore dei servizi TPL, sulla base di un contratto di servizio sottoscritto, le risorse assegnate al Comune (pari per Bologna ad euro 11.665.534,00) possono essere messe a disposizione del gestore del servizio, al fine di assicurare una organica ed efficace gestione delle politiche di rinnovo del parco rotabile automobilistico utilizzato per lo svolgimento dei servizi di trasporto pubblico locale.

Considerato che:

- con delibera di Consiglio Comunale Proposta DC/PRO/2019/98, Repertorio DC/2019/95, P.G. n. 409771/2019 avente ad oggetto "INDIRIZZI PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DI LINEA DEL BACINO BOLOGNESE E DI QUELLI AFFERENTI AL PIANO SOSTA E DEI SERVIZI AD ESSO COMPLEMENTARI" è stato dato mandato all'Agenzia della mobilità S.R.M. Srl di prorogare, per le motivazioni esposte nel provvedimento medesimo, la durata dell'attuale contratto di servizio avente per oggetto i servizi di trasporto pubblico locale di linea del bacino bolognese, fino alla data del 31 agosto 2024;
- in base a quanto disposto dal citato decreto 234/2020 T.P.E.R. SpA, in qualità di socio di TPB attuale gestore dei servizi TPL, ha provveduto a compilare la scheda tecnica richiesta dal Ministero;
- detta proposta essendo indirizzata al rinnovo parco bus dedicato al servizio urbano attraverso mezzi a zero emissioni ed alla realizzazione delle relative infrastrutture di ricarica è in linea ed anticipa quanto previsto dagli strumenti di pianificazione;
- con Delibera di Giunta P.G. 476643/2020 è stata approvata la scheda tecnica predisposta da TPER SpA, successivamente inviata al Ministero;
- con Decreto n° 175 del 22 giugno 2021 il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ha definito le modalità di erogazione, rendicontazione, monitoraggio delle risorse di cui all'articolo 3 del citato DPCM del 17/04/2019, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 del citato Decreto n° 234 del 06/06/2020;
- in base a quanto contenuto nel suddetto Decreto n° 175/2021, ed in particolare agli artt. 2 e 4, si rende necessario stipulare una convenzione che regoli i rapporti tra il Comune di Bologna, l'Agenzia della Mobilità SRM Srl e la TPER SpA:
 - il Comune di Bologna in quanto individuato dal Decreto quale soggetto beneficiario del finanziamento ministeriale;
 - TPER SpA con funzione di stazione appaltante per la realizzazione degli interventi oggetto del finanziamento soggetto attuatore, in qualità di socia di TPB Scarl, “attualmente titolare del contratto di servizio” ed è titolare del contratto d'affitto di

ramo d'azienda relativo al trasporto pubblico locale in essere con SRM; nonché indicata da parte della predetta società consortile ad intervenire nella presente convenzione;

- SRM Srl nell'ambito delle proprie funzioni ex L.R. 30/98 in quanto titolare della proprietà delle reti essenziali per l'erogazione del trasporto pubblico e della funzione di stazione appaltante per l'affidamento dei servizi di TPL. Tali funzioni sono regolate mediante contratti collegati (di servizio e di affitto di ramo d'azienda, il secondo garantisce la piena disponibilità dei beni) sottoscritti nel 2011 e destinati a essere riaffidati nel 2024, in esito alla proroga dell'affidamento deliberata dagli enti locali nel 2019.

ARTICOLO 1 - OGGETTO

1. La presente convenzione ha per oggetto la definizione dei ruoli, responsabilità, funzioni, modalità di erogazione, rendicontazione, monitoraggio delle risorse di cui all'articolo 3 del DPCM del 17/04/2019, ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministeriale n° 234 del 06/06/2020 e dal Decreto Ministeriale n° 175 del 22/06/2021.
2. Con la presente convenzione TPER SpA si impegna ad acquistare e realizzare quanto previsto nella Scheda Tecnica per l'erogazione dei contributi di cui all'art.3 del DPCM del 17 aprile 2019, approvata con Delibera di Giunta PG. n. 476643/2020 del 17/11/2020 ed inviata al MIMS, allegata alla presente.

ARTICOLO 1 BIS – IMPORTO DELLE OPERE

Oggetto della presente convenzione è l'acquisto di materiale rotabile di tipo elettrico (dotato della relativa attrezzatura e strumentazione necessaria per garantire la circolazione del materiale rotabile stesso) e la realizzazione degli impianti elettrici di trazione delle relative infrastrutture di ricarica il cui finanziamento complessivo è riportato nella scheda di cui all'art. 1 comma 2.

TOTALE FINANZIAMENTO STATALE

11.665.533,50 €

per l'acquisto di 17 autobus e realizzazione delle infrastrutture di ricarica.

Per il completamento del progetto nella sua globalità si utilizzerà una quota di quanto previsto nella scheda del PSNMS RER.

ARTICOLO 2 – MODALITA' DI UTILIZZO DELLE RISORSE

1. La TPER SpA, in quanto soggetto attuatore degli interventi finanziati, assicura che le forniture e le infrastrutture di supporto non saranno oggetto, per la quota ammessa a contributo, di altri finanziamenti diversi da quelli di cui ai decreti in oggetto, come da art. 2 comma 3 del Decreto Ministeriale n° 175 del 22/06/2021.
- 2 La TPER SpA si impegna alla dismissione dal servizio di altrettanti veicoli, sostituiti dagli autobus in oggetto.
3. Le risorse assegnate relativamente alla fornitura di autobus devono essere integralmente utilizzate da TPER, in modo tale che il Comune possa presentare istanza per usufruire delle erogazioni del finanziamento entro il 2025, pena la revoca da parte del Ministero della quota di finanziamento non utilizzata. Limitatamente alle risorse destinate alle infrastrutture, l'utilizzo può essere posticipato al 2027, con medesime modalità.

4. TPER SpA si impegna ad inviare al Comune, e contestualmente ad SRM Srl, la documentazione delle rendicontazioni relativa all'avanzamento delle prestazioni.
5. SRM Srl si impegna, entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione delle rendicontazioni relative all'avanzamento delle prestazioni da parte di TPER SpA, ad inviarla al Comune con verifica e validazione formale per quanto di competenza, al fine dell'invio della predetta documentazione al MIMS da parte del Comune.

ARTICOLO 2bis – OBBLIGHI DELLA STAZIONE APPALTANTE

1. La TPER SpA si impegna ad assicurare il rispetto della disciplina UE e nazionale in materia di parità tra uomini e donne e non discriminazione, aiuti di Stato e norme ambientali e di sicurezza; rispettando altresì le previsioni di cui al D.Lgs. 50 del 2016.
2. La TPER SpA si impegna a realizzare adeguate registrazioni contabili, conformi alle disposizioni civilistiche e fiscali e ai principi di contabilità di tutte le spese inerenti l'attuazione dell'operazione di competenza;
3. La TPER SpA si impegna a rispettare il principio di tracciabilità, ovvero rendere tracciabili i flussi finanziari afferenti il contributo concesso secondo quanto disposto dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136;

ARTICOLO 3 – SPESE AMMISSIBILI

1. Le risorse sono utilizzate da TPER SpA esclusivamente per la copertura dei costi come indicati agli artt. 3, 5, 6 del Decreto n° 175/2021.
2. Non sono ammesse a contribuzione, anche parziale, le spese amministrative di gestione gara e contratto, o di manutenzione.
3. Le risorse ministeriali non potranno essere utilizzate per la copertura di eventuali contenziosi che dovessero insorgere nell'affidamento ed esecuzione degli appalti dei lavori o delle forniture.
4. L'IVA non costituisce spesa ammissibile in quanto recuperabile da TPER SpA.
5. Sono ammessi a contributo le forniture dei mezzi e la realizzazione delle relative infrastrutture di supporto le cui procedure siano iniziate in data successiva al 17 aprile 2019 con atti formali, quali determina a contrarre o assimilabili e siano state eseguite da TPER SpA nel rispetto di quanto stabilito dal presente decreto del ministero n° 175/2021 e dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.
6. Sono rendicontabili da TPER SpA anche le spese tecniche per la progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudo, previa certificazione comunale, nel limite massimo fissato dal D.M. Giustizia del 17 giugno 2016 "*approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016*".
7. Una quota massima del 2% delle erogazioni destinate alla realizzazione delle infrastrutture di supporto è destinata a contribuire alla redazione dei piani di investimento esecutivi ed eventuali ulteriori costi per la redazione di eventuali analisi specialistiche quali l'analisi del progetto d'investimento e costi-benefici, come da art. 6 comma 5 del Decreto n°175/2021.

ARTICOLO 4 – ISTANZA, RENDICONTAZIONE, EROGAZIONE DELLE RISORSE

1. L'istanza per usufruire delle erogazioni di cui all'articolo 7, comma 1, lettere b) e c) del Decreto n° 175/2021 deve essere inviata dal Comune di Bologna - beneficiario e responsabile delle istanze funzionali all'erogazione delle risorse (art. 4 comma 2, Decreto 175/2021) - al Ministero corredata da tutta la documentazione ed informazioni indicate puntualmente nell'art. 9 del medesimo Decreto Ministeriale, che qui si intende integralmente richiamato
2. A tale fine la TPER SpA trasmetterà tramite PEC al Comune di Bologna e contestualmente all'Agenzia della Mobilità SRM Srl tutta la documentazione necessaria di cui art. 9 del D. 175/2021).
3. Il Comune di Bologna provvederà a trasmettere l'istanza al Ministero finanziatore, entro 30 giorni dal ricevimento della verifica e validazione formale da parte di SRM Srl, per quanto di competenza.
4. SRM srl invia al Comune la documentazione delle rendicontazioni, con verifica e validazione formale per quanto di competenza, entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione da parte di TPER Spa. Il Comune di Bologna si impegna ad erogare le somme a TPER Spa, entro 30 giorni dal ricevimento delle somme da parte del Ministero
- 5 Della tempestiva presentazione della documentazione di sua competenza risponderà esclusivamente il Comune, al quale sarà conseguentemente imputata ogni conseguenza pregiudizievole a carico di TPER.
6. TPER, a misura dell'avanzamento dei lavori o delle forniture, emetterà dei SAL – o, in caso di anticipazioni da erogare agli appaltatori, certificati di pagamento in conformità degli artt. 7 e 9 del Decreto 175/2021. I SAL dovranno avere un importo corrispondente alla spesa progressivamente rendicontata che, comunque, deve essere almeno pari al 10% dell'importo complessivo del contributo del quinquennio e fino al limite massimo del 90% del contributo riconosciuto; la rendicontazione finale sarà pari 10% del contributo.
7. Il Comune di Bologna chiederà l'erogazione a titolo di anticipazione, del 20% dell'importo complessivo del contributo, all'avvenuta registrazione da parte degli organi di controllo del decreto direttoriale di impegno delle somme.
8. SRM srl è titolata formalmente a vigilare il rispetto delle scadenze di TPER.

ARTICOLO 5 – PROPRIETA', GESTIONE, VINCOLO DI DESTINAZIONE E REVERSIBILITA'

1. Si fa espresso riferimento a quanto disposto dall'art. 5 del Decreto 234/2020 e dagli artt. 11 e 12 del Decreto n° 175/2021.
2. Gli autobus e le relative infrastrutture di supporto finanziati con le risorse ministeriali sono destinati esclusivamente ai servizi di trasporto pubblico locale di linea del Comune di Bologna, così come previsto dall'art. 11 del Decreto n° 175/2021.
3. Alla scadenza della vita tecnica come indicato nel DM 157/2018, l'eventuale valore residuo relativo alle risorse pubbliche derivante da alienazioni è utilizzato per le medesime finalità del decreto 175/2021. Nel caso in cui per qualsiasi motivo il mezzo di cui trattasi venga distolto anticipatamente dal servizio da TPER, dovrà essere restituito da TPER il finanziamento incamerato per le quote non ancora imputate, ovvero trasferito tale valore ad un nuovo mezzo sul quale permane il vincolo d'uso.
4. Con riferimento alle infrastrutture di supporto agli autobus elettrici, in conformità alla L.R. 30/98 (art.19 comma 5bis), allo Statuto di SRM Srl ed alla convenzione tra gli Enti Soci della stessa, con la presente convenzione si stabilisce la proprietà delle stesse in

capo ad SRM, in funzione del servizio pubblico delle aree ed opere ove insiste l'infrastruttura.

5. Dopo il collaudo di ogni singola infrastruttura verrà redatto tra TPER, SRM ed il Comune di Bologna un verbale di consegna delle opere, nel quale saranno puntualmente identificate nella loro estensione e collocazione le opere infrastrutturali cedute ad SRM.

6. La proprietà delle infrastrutture in capo ad SRM stabilita con la presente convenzione avrà pertanto effetto automaticamente a far data dalla sottoscrizione del verbale di consegna definitiva delle opere realizzate. Da tale data l'infrastruttura entrerà far parte del patrimonio costituente il ramo d'azienda da affittare in sede di gara per la gestione dei servizi di TPL da parte di SRM. SRM garantirà che la manutenzione delle infrastrutture sia effettuata nell'ambito dell'esercizio di trasporto pubblico a regime, la quale sarà regolata dal contratto di affitto di ramo d'azienda al tempo vigente.

7. In attuazione del Decreto n. 175/2021, art. 12 "Vincolo di reversibilità", il materiale rotabile (autobus elettrici) sarà ceduto da TPER in favore soggetti affidatari del servizio. I mezzi saranno gestiti e destinati all'esercizio delle linee di bus elettrici a regime; le modalità di gestione ed esercizio saranno regolate dal contratto di servizio al tempo vigente.

8. In conformità alla normativa vigente nel conto economico aziendale del Gestore e della SRM Srl non saranno ricompresi gli ammortamenti e gli oneri di affitto corrispondenti alla quota di costo delle forniture coperta con il contributo ministeriale.

ARTICOLO 6 - PUBBLICITA'

1. L'utilizzo delle risorse ministeriali è oggetto di pubblicità pubblica da parte di TPER SpA tramite apposito pannello riportante, sotto al logo dello Stato italiano e, in successione, allo stemma con denominazione del Comune di Bologna assegnatario, l'espressione ***"Finanziato con risorse del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili"***, apposto e mantenuto in ogni unità di autobus sulle pareti esterne ai due lati.

ARTICOLO 7 - VERIFICHE

1. TPER SpA ed SRM Srl dovranno consentire al Ministero ed al Comune l'accesso a tutta la documentazione ed assicurare l'assistenza necessaria per l'espletamento delle verifiche previste dall'art. 14 del decreto 175/2021.

ARTICOLO 7 BIS - UTILIZZO DELLE ECONOMIE E REVOCA DELLE RISORSE

1. Le economie derivanti da ribassi di gara o da altro possono essere immediatamente utilizzate per implementare il piano di investimento esecutivo mediante l'acquisto di ulteriori unità autobus e realizzazione di ulteriori infrastrutture, nel rispetto di quanto previsto dal decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico e il Ministro dell'Economia e delle Finanze n° 234 del 06/06/2020 e dal decreto del MIMS n. 175 del 22/06/2021, previa comunicazione al Ministero di avvenuta implementazione del piano medesimo.

2. Le risorse rinvenienti da eventuali economie rilevate al completamento delle forniture o delle infrastrutture sono revocate se non riutilizzate entro dodici mesi dal completamento del programma di investimento originariamente ammesso a contributo.

3. Il contributo decade in caso di mancata ottemperanza da parte di TPER SpA dei termini e delle modalità stabilite dalla presente convenzione

4. Le risorse revocate di cui al comma 2 e 3, eventualmente già erogate, sono restituite al Comune di Bologna entro i sessanta giorni successivi alla comunicazione di avvio della

procedura di revoca, previo necessario contraddittorio nel rispetto dei principi sanciti dalla Legge sul Procedimento Amministrativo (L. 241/1990 s.m.i.)

ART. 7 TER - RISORSE ED EVENTUALI MAGGIORI ONERI RELATIVI ALL'INFRASTRUTTURA

Le parti concordano quanto segue: nel caso in cui a consuntivo si verificasse che i costi per l'infrastruttura di cui all'art. 1 fossero superiori a quelli ivi indicati, i maggiori oneri rendicontati verranno riconosciuti come investimenti previsti dal contratto di affitto di ramo d'azienda, nei limiti degli importi ivi contenuti.

ARTICOLO 8 – MONITORAGGIO

1. La TPER dovrà fornire al Comune di Bologna tutte le informazioni ed i documenti necessari a consentire a quest'ultimo, in quanto beneficiario del contributo ministeriale, di relazionare circa lo stato di attuazione del piano operativo con cadenza annuale.

Letto, approvato, e sottoscritto:

- per il Comune di Bologna Cleto Carlini, Direttore del Settore Mobilità Sostenibile, in forza della Determinazione Dirigenziale P.G.;
- per TPER SpA la Presidente Giuseppina Gualtieri, autorizzata da.....;
- per l'Agenzia della Mobilità SRM Srl l'Amministratore Unico Amelia Luca, autorizzata da.....

La presente Convenzione viene sottoscritta con firma digitale, ai sensi di legge.

Documenti allegati:

- Delibera di Giunta P.G. 476643/2020;
- Scheda Tecnica
- Decreto del MIMS n° 175 del 22 giugno 2021